

29 maggio 1947

Della Croce Angelo fù Pietro e fù Zanetti Lucia, nato a S.Zeno di Montano l'11-11-1910 Residente a Milano. Detenuto, presente.

Imputato: per avere, dopo il luglio 44, nella sua qualità di tenente della disciolta divisione alpina Monterosa collaborato con il tedesco invasore ed allo stesso prestato aiuto ed assistenza al fine di agevolare le operazioni militari e favorirne i disegni politici facendo, il 27 settembre 44, in Baresi, saccheggiare dai suoi alpini la casa di abitazione e fattoria dell'ex maresciallo dei carabinieri Canzio Antonio, alimentando lui stesso l'incendio mediante lancio di bombe a mano, privando illegittimamente della libertà personale 14 persone dipendenti del Canzio che minacciava di morte dopo averli fatti scendere in una buca scavata nel suolo, privando infine della libertà personale lo stesso Canzio che

traduceva al comando alpini con le mani legate con una catena di ferro del peso di 25 kg e che consegnava successivamente all'ufficio IC della divisione(tenente Cristiani) che ne ordinava la morte che colpiva infatti il Canzio dopo 8 giorni dall'arresto a Chiavari.

Sentenza: condanna a 12 anni, di cui 5 condonati, e confisca della metà dei beni. Ricorso: la Corte di Cassazione il 3-2-1948 annulla la sentenza e rinvia la causa alla Corte di Assise di Alessandria dove verrà amministrato!